



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2198

Seduta del 15/04/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi di concerto con l'Assessore Franco Lucente

Oggetto

PR FESR 2021-2027 - ASSE 3. OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 "PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO" - ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.8.1. SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA INTEGRATA, APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "MULTIMODALE URBANO" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCENTE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Carmine D'Angelo

I Dirigenti Francesco Bargiggia

Dante Scoccianti

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 17 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final. del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri programmi;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final. del 1 agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Decreto 30/06/2023 n. 9842 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito dell'Asse 3 – *“Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza – Mobilità urbana”* l'Obiettivo Specifico 2.8 – *“Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio”* in attuazione del quale è compresa l'Azione 2.8.1 *“Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata”*, finalizzata al miglioramento della mobilità urbana e suburbana, mediante la disincentivazione dell'utilizzo dei mezzi privati, garantendo collegamenti di mobilità dolce e sostenibile, che favoriscano quindi l'accessibilità alle città e ai loro principali nodi di trasporto, ottimizzando i tempi di percorrenza, incentivando lo shift modale a favore di sistemi di mobilità sostenibili, irrobustendo così i nodi di scambio fra mobilità urbana ed extra urbana;

RILEVATO che con decreto regionale 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, aggiornato nella sua composizione con il decreto regionale 26 gennaio 2023, n. 926 e s.m.i., tra i cui compiti sono ricompresi l'esame, l'approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022, ha approvato i criteri di selezione dell'Asse 3 - *Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza – Mobilità urbana* - Obiettivo Specifico 2.8 – *“Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio”* - Azione 2.8.1 *“Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata”*;

RITENUTO di istituire la misura “MULTIMODALE URBANO” nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.8 – *“Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio”*, a valere sull'azione 2.8.1 *“Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata”*, i cui elementi essenziali sono definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria pari a 41.000.000,00 di euro;

VISTI:

- la L.R. 4 aprile 2012, n. 6 “Disciplina del settore dei trasporti” che prevede che Regione:
 - promuova servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile (art. 20);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- favorisca l'integrazione e l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto, la riqualificazione delle stazioni, la creazione di centri di interscambio al fine di incentivare l'uso del trasporto pubblico (art. 21);
 - promuova lo sviluppo dei servizi ferroviari di sua competenza anche attraverso la definizione degli interventi infrastrutturali funzionali ai servizi programmati e l'integrazione con altre modalità di TPL (art. 31);
- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 1245 del 20 settembre 2016, in cui:
 - nell'ambito delle strategie, sono previsti lo sviluppo del trasporto collettivo e l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto, declinati in attività finalizzate all'attivazione delle sinergie tra le reti (strategia 6.3.2 C "integrare i modi di trasporto") e, in particolare, al capitolo "Integrazione dei modi-nodi di interscambio" è indicata la rivisitazione dei layout dei nodi, quale elemento centrale delle azioni per incrementare l'attrattività del sistema di TPL;
 - sono individuate come esempio di dotazioni per l'interscambio, con diversi gradi di importanza a seconda della stazione, i seguenti elementi: presenza di TPL, idonei parcheggi, postazioni per il ricovero delle biciclette, postazioni di bike e car sharing, sistemi di informazione integrata;
 - è inserita strutturalmente, quale allegato 3, la "Strategia Regionale per la Mobilità Elettrica";
 - il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con D.G.R. n. X/1657 dell'11 aprile 2014, che promuove l'intermodalità bici-treno;
 - il Documento Strategico della Mobilità ferroviaria di passeggeri e merci, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili il 29 aprile 2022, che ha come obiettivo quello di incrementare il numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XI/4011 del 14 dicembre 2020 che ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 22 dicembre 2020 tra Regione Lombardia e Rete Ferroviarie Italiane S.p.A. (RFI), per la definizione di un Programma per lo sviluppo dell'intermodalità delle stazioni ferroviarie di RFI;
- la D.G.R. n. XI/7206 del 24 ottobre 2022 che, dando seguito alla D.G.R. n. XI/4011 del 14 dicembre 2020, ha approvato la "Relazione di analisi e individuazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle strategie di intervento", per ripensare le stazioni ferroviarie nel duplice ruolo di nodo primario di accesso al sistema di mobilità collettiva e centralità delle funzioni urbane, e nella quale è stato individuato un preliminare elenco di stazioni ferroviarie da approfondire, con l'obiettivo di individuare interventi di miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, anche su scala urbana;

CONSIDERATO che:

- nell'ottica dello sviluppo della mobilità sostenibile il sistema del ferro, il trasporto pubblico locale e la mobilità dolce devono rappresentarne il cardine e devono essere posti in un dialogo continuo e strutturato;
- l'implementazione di un efficiente sistema di trasporto urbano non può prescindere da un'attenta pianificazione urbanistica, che ponga le basi per creare o ricostituire le interconnessioni fondamentali tra i poli attrattori presenti sul territorio, tenendo in debita considerazione le esigenze di tutti gli utenti e dei cittadini;
- le stazioni ferroviarie assumono sempre più il ruolo di nodo della mobilità urbana, che deve essere messo in relazione con il contesto in cui si colloca e diventare promotore anche di sviluppo e recupero di aree e funzioni;

RITENUTO opportuno, con lo scopo di supportare l'attuazione dell'Azione 2.8.1 del PR FESR 21-27, dare seguito a quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e Rete Ferroviarie Italiane S.p.A. (RFI) e dalla Relazione di cui alla D.G.R n. XI/7206 del 24 ottobre 2022 con la sottoscrizione di una Appendice al Protocollo stesso (Allegato C, parte integrante al presente atto);

RITENUTO, infine, che l'iniziativa debba riguardare gli ambiti di stazione emersi come di prioritario interesse dall'analisi effettuata nell'ambito della "Relazione di analisi e individuazione delle strategie di intervento" di cui alla D.G.R n. XI/7206 del 24 ottobre 2022, riportati in Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);

RILEVATO CHE il contributo non rileva per l'applicazione della disciplina europea sugli aiuti di stato in quanto gli interventi previsti rientrano fra le opere pubbliche che svolgono un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese; inoltre i



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trasferimenti dei contributi sono esclusivamente a favore di amministrazioni pubbliche o di RFI spa per un interesse collettivo e le opere quindi non sono suscettibili di utilizzo economico; gli interventi riguardano asset proprietari di Enti Locali o di RFI, con vincolo di reversibilità allo Stato o agli stessi Enti Locali;

VISTA la Delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:

- dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 a favore delle Regioni e Province Autonome;
- definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/1471 del 4 dicembre 2023 che approva l'Accordo per la Coesione (Accordo) - sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia - che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, precisa che l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

PRESO ATTO che l'articolo 1 del Decreto-legge del 19 settembre 2023, n. 124 convertito con la legge di conversione del 13 novembre 2023, n. 162 stabilisce che, sulla base degli accordi sottoscritti, con delibera del CIPESS si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 in favore di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e che a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la comunicazione del Presidente alla Giunta nella seduta del 4 marzo 2024 avente per oggetto “Accordo per lo sviluppo e la coesione: risorse per il cofinanziamento del PR FESR 2021-27” la quale, nelle more dell’approvazione dell’Accordo da parte del CIPESS e della successiva registrazione, al fine di proseguire nell’attuazione del PR FESR 2021-2027 con l’avvio di nuove misure, prevede la possibilità di procedere con l’approvazione delle nuove misure prevedendo una clausola di salvaguardia negli atti relativi all’istituzione delle stesse ed all’approvazione dei relativi bandi o di bandi per i quali le Delibere sono già state assunte;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento ha carattere programmatico;
- il Dirigente pro tempore della UO “Infrastrutture Ferroviarie e Opere Pubbliche” della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche è autorizzato ad avviare le seguenti attività propedeutiche alla concessione dell’agevolazione:
 - l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande;
 - la redazione delle “Linee guida per la rendicontazione dei progetti”;
 - l’emanazione di eventuali provvedimenti attuativi del presente atto;
- l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguenti al presente provvedimento da parte del dirigente competente è subordinata:
 - all’assegnazione delle risorse previste nell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto il 7 dicembre 2023, che avverrà ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e) ed f) della legge n. 178/2020, come modificato dall’articolo 1, comma 1 del DL 124/2023 (decreto-legge Sud);
 - alla conseguente copertura finanziaria della misura di cui all’Allegato A del presente provvedimento che verrà disposta, a valere sul PR FESR 2021-2027, con apposita Delibera della Giunta regionale;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato che si è espresso favorevolmente nella seduta del 9 aprile 2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta avviata il 4 aprile 2024 e conclusa il giorno 10 aprile 2024;
- dell’Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027, con comunicazione protocollo S1.2024.0004765 del 11 aprile 2024;

VISTO lo schema di “Appendice al Protocollo di Intesa definizione programma per lo sviluppo dell’intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI, approvato con D.G.R



Regione Lombardia

LA GIUNTA

n. XI/4011 del 14 dicembre 2020", che costituisce l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dare mandato al Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche per la sottoscrizione dell'Appendice di cui al punto precedente;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici 1.1.2 "Sviluppare il Servizio Ferroviario Regionale" e 5.1.5 "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di istituire la misura "MULTIMODALE URBANO" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.8 – "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio", a valere sull'azione 2.8.1 "Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata", i cui elementi essenziali sono definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che riguarda gli ambiti di stazione di cui all'Allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di "Appendice al Protocollo di Intesa definizione programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI, approvato con D.G.R n. XI/4011 del 14 dicembre 2020", che costituisce l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche per la sottoscrizione dell'Appendice di cui al punto precedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di stabilire che:
- il presente provvedimento ha carattere programmatico;
 - il Dirigente pro tempore della UO "Infrastrutture Ferroviarie e Opere Pubbliche" della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche è autorizzato ad avviare le seguenti attività propedeutiche alla concessione dell'agevolazione:
 - l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande;
 - la redazione delle "Linee guida per la rendicontazione dei progetti";
 - l'emanazione di eventuali provvedimenti attuativi del presente atto;
 - l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguenti al presente provvedimento da parte del dirigente competente è subordinata:
 - all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto il 7 dicembre 2023, che avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) ed f) della legge n. 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1 del DL 124/2023 (decreto-legge Sud);
 - alla conseguente copertura finanziaria della misura di cui all'Allegato A del presente provvedimento che verrà disposta, a valere sul PR FESR 2021-2027, con apposita Delibera della Giunta regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge